

Firenze 25 Marzo 1871

Carissimo N.

Li mandiamo quest'oggi il  
Corriere perche' rimanga a sua  
disposizione. Ed io aggiungo due  
righe in fretta alla mia lettera  
precedente per dirti che non ti penti  
affatto a far cosa che ti sia gradita.  
Le preoccupazioni personali non  
devono dunque aggravare uno stato  
d'animo che dev'essere gia' poco  
buono per l'andamento delle cose  
in Francia.

Pare che Minghetti non si decida  
a ripigliare il posto di Vienna. Faremo  
quindi costretti a nominare la

Barrot. Egli è persona accetta  
a Vienna, ma, inter nos, non  
mi pare all'altezza dell'incarico.  
Blanc insiste molto per ritornare  
a Madrid.

Ho raccomandato al Ministero  
dell'Interno la nomina del Girard  
proposto da suo fratello.

Li richiedo una lettera per  
sig. Labadie, di cui il C<sup>te</sup> Lambray-  
-Digny mi raccomanda il recapito  
a Parigi. Credo che contenga una  
piccola somma di danaro. Dite  
a Digny che io l'avevo mandata

a te a Versailles, e che avresti  
aspettato a farlo consegnare quando  
saremo migliorate le condizioni della  
pubblica sicurezza a Parigi.

Stiamo cercando un palazzo  
a Roma per il Ministero degli Esteri:  
Lottu e' la per questo, e finora  
non ha trovato nulla.

La Camera ed il paese hanno  
fatto poco buon viso ai provvedi-  
-menti finanziari di Vella. Tuttavia  
credesi che il Ministero potrà vivere  
almeno fino all'autunno.

Dammi notizie di Mazade, di  
John Lemoine, di Gzarwady. E' ora  
la notizia della morte di Villemot?

1951 26/3 A/Stone)

Galubani, Restman e Vercorati  
e credi all'antica amicizia del

lao A